

## **Comunicato stampa**

# **ADROTERAPIA, CHIRURGIA E RADIOTERAPIA PER LA CURA DEI TUMORI DELLE GHIANDOLE SALIVARI**

*CNAO, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, in collaborazione con AIOCC, Associazione Italiana Oncologia Cervico-Cefalica, ha promosso un convegno che ha riunito alcuni dei maggiori esperti italiani e internazionali, per favorire l'integrazione tra chirurgia, radioterapia e adroterapia nella cura dei tumori delle ghiandole salivari più aggressivi.*

**Pavia, 5 aprile 2019** – Con **600 nuove diagnosi ogni anno** in Italia i tumori delle ghiandole salivari rappresentano il 5% delle neoplasie che colpiscono i tessuti del distretto testa-collo (cavo orale, cavità nasali, faringe e laringe). La chirurgia, associata alla radioterapia, è la soluzione terapeutica più diffusa, ma in diversi casi, i tumori delle ghiandole salivari, per la loro aggressività e vicinanza a tessuti sensibili, **non possono essere rimossi** completamente con gli interventi chirurgici.

Per affrontare alcuni tra i casi più complessi **si sta rivelando efficace l'adroterapia**, forma avanzata di radioterapia, che, al posto dei fotoni, utilizza protoni e ioni carbonio, particelle pesanti che colpiscono in modo più efficace e preciso la massa tumorale, con minore impatto sui tessuti sani, in termini di riduzione degli effetti collaterali e salvaguardia anche estetica del viso.

Al CNAO, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica di Pavia, sono già stati **trattati con l'adroterapia 340 pazienti colpiti da forme particolarmente aggressive di tumori delle ghiandole salivari.**

Per favorire una sempre più stretta collaborazione tra chirurghi, radioterapisti e oncologi finalizzata alla diagnosi e cura dei tumori delle ghiandole salivari, CNAO ha organizzato a Pavia, **in collaborazione con AIOCC, Associazione Italiana Oncologia Cervico Cefalica**, "Updates nella diagnostica e trattamento delle neoplasie delle ghiandole salivari: l'importanza dell'approccio multidisciplinare", un convegno a cui hanno preso parte in veste di relatori 28 tra i maggiori esperti italiani e internazionali, tra cui la Azusa Hasegawa per anni attiva al National Institute of Radiological Sciences (NIRS) di Chiba in Giappone e oggi all'Osaka Heavy Ion Therapy Center.

**Francesca Valvo**, direttore medico del CNAO, osserva: "Le neoplasie delle ghiandole salivari sono tumori maligni rari, con evoluzione clinica spesso aggressiva, con crescita locale e possibilità di metastasi a distanza. Quando la chirurgia non è possibile o non consente un'asportazione radicale del tumore, l'adroterapia rappresenta una nuova importante innovazione terapeutica, perché le particelle utilizzate, protoni e ioni carbonio, sono in grado di erogare una dose elevata di radiazioni con scarsi effetti collaterali sui tessuti sani"

**Lisa Licitra**, presidente dell'Associazione Italiana Oncologia Cervico Cefalica (AIOCC), commenta: "La nostra è l'unica associazione multidisciplinare che si occupa dei tumori del distretto testa collo. Nel corso degli ultimi anni abbiamo lavorato molto per definire e promuovere percorsi diagnostici e terapeutici che prevedono la stretta collaborazione tra chirurghi, oncologi radioterapisti e oncologi medici. Un altro obiettivo fondamentale è la diagnosi precoce, per questo motivo siamo impegnati in attività di informazione e divulgazione finalizzate anche alla prevenzione, come la Make Sense Campaign che si svolge ogni anno a settembre"

**Barbara Vischioni**, oncologa radioterapista del CNAO, spiega: "Al CNAO sono stati trattati 250 casi di neoplasie delle ghiandole salivari di prima diagnosi e 90 casi di 'ritrattamento', ovvero di pazienti che avevano già ricevuto un trattamento con la radioterapia tradizionale. L'adroterapia si sta rivelando un trattamento efficace e ben tollerato, che consente un buon controllo locale di malattia a fronte di tossicità accettabili. Il nostro obiettivo è una collaborazione sempre maggiore tra chirurghi, radioterapisti e oncologi, tesa a individuare per ogni caso clinico la soluzione terapeutica più indicata".

CNAO è il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica per il trattamento dei tumori con protoni e ioni carbonio, una fondazione privata senza scopo di lucro istituita dal Ministero della Salute nel 2001 con sede a Pavia. Entrato in attività nel settembre del 2011, è **l'unico centro italiano e il sesto nel mondo in grado di effettuare l'adroterapia sia con protoni che con ioni carbonio**, un trattamento avanzato utilizzato soprattutto per le forme di tumori non operabili e resistenti alla radioterapia tradizionale. Nel mondo gli altri centri duali che utilizzano sia protoni che ioni carbonio sono solo sei e si trovano in Germania, Austria, Giappone e Cina.

Il CNAO ha consentito a oggi il trattamento di oltre **2000 pazienti oncologici**.  
L'adroterapia fa parte delle cure coperte dal Servizio Sanitario Nazionale.

### **Per seguire le iniziative del CNAO:**

[www.cnao.it](http://www.cnao.it)

Facebook: @FondazioneCnao

Twitter: @Fond\_CNAO

LinkedIn: Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO)

### **Ufficio stampa**

SEC S.p.A. via Ferrante Aporri 8, Milano, 02 624999.1

Laura Arghittu – cell. 335 485106 – [arghittu@secrp.com](mailto:arghittu@secrp.com)

Daniele Murrigia – cell. 338 4330031 – [murgigia@secrp.com](mailto:murgigia@secrp.com)